

Il duro scontro di Bonifacio VIII con i Colonna

Nei territori della Chiesa **Bonifacio VIII** applicò una politica autoritaria che portò allo scontro con la **nobiltà locale**, in particolare con la **famiglia romana dei Colonna** (da sempre nemici dei Caetani, la famiglia di Bonifacio VIII). La forzata abdicazione di **Celestino V** e lo scontro con **Filippo il Bello** vennero usati dai Colonna per mettere in discussione l'autorità del papa che rispose molto duramente: i Colonna vennero scomunicati, scacciati dai loro possedimenti ed infine furono costretti a fuggire in Francia. I cittadini di **Palestrina**, roccaforte dei possedimenti dei Colonna nel Lazio, vennero massacrati per ordine del papa; in una sua lettera Bonifacio ordinava: "... che non vi resti nulla, nemmeno il nome di città". Un'azione così violenta stupì l'Italia intera, che iniziò a vedere il papa come un tiranno.